



Oltre 10.000 iscritti alle facoltà presenti in regione. Lunedì apertura dell'anno accademico

Università in continua crescita

Il rettore Giovanni Cannata scommette sulla ricerca e formazione

Il premio Nobel Renato Dulbecco alla cerimonia d'inaugurazione

SARÀ un'inaugurazione all'insegna di otto facoltà (Agraria, Giurisprudenza, Scienze matematiche, Economia, Scienze umane e sociali, Scienza del benessere, Medicina e il centro di formazione Colozza) e alcune facoltà apriranno le loro porte per la prima volta quest'anno agli studenti che hanno ampiamente superato la quota dei 10.000 iscritti. «Il momento non è dei più sereni per il mondo universitario, solo due giorni fa nel corso dell'assemblea dei rettori ha sostenuto che bisogna tener agganciato il paese e il Molise al processo

di sviluppo dell'università in Italia» ha spiegato il rettore Giovanni Cannata anticipando la presenza del premio Nobel Renato Dulbecco alla cerimonia per l'inaugurazione dell'anno accademico in programma per lunedì. Uno dei quattro premi nobel italiani che festeggerà a giorni i trent'anni dal ricevimento del premio. Ieri il rettore ha partecipato alla cerimonia dell'ateneo di Potenza. Il rettore fiero ha mostrato i numeri dell'università del Molise: oltre 10.000 iscritti, 276 nuovi professori di ruolo, 250 dipendenti nel settore tecnico

amministrativo, 200 ricercatori e 280 professori a contratto rappresentano il sistema delle risorse che ruota attorno all'università. «Un'università che ha consolidato le sue basi nella ricerca ma c'è bisogno che la società molisana faccia uno sforzo, quello di cercare prima in Molise e poi - in caso non ci siano le risorse - quello che sforna l'università». Pronto a partire entro l'anno la scuola in dottorato il rettore - anticipando in parte la sua relazione - ha fatto il punto sulle risorse strutturali.

mpt

